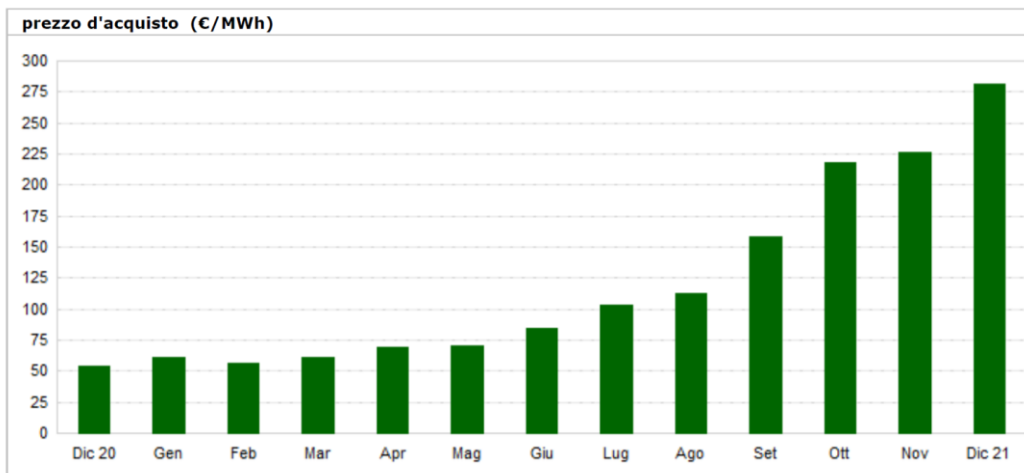


Aumento costi dell'energia Forte impatto sulla trasformazione plastica

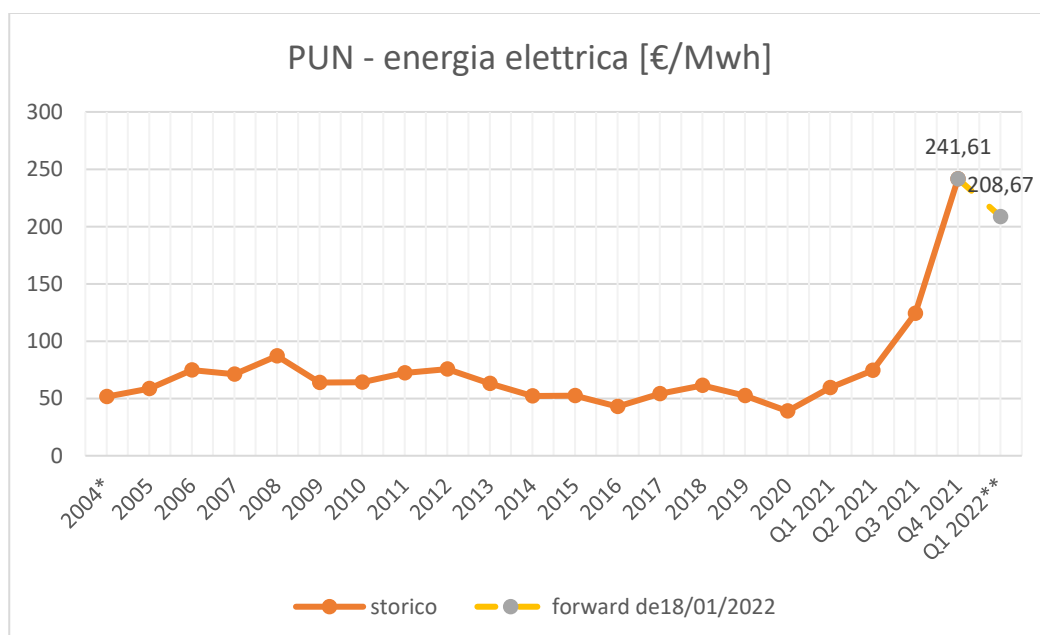
Comunicato Stampa - 20 Gennaio 2022

Il settore manifatturiero della trasformazione delle materie plastiche si trova suo malgrado a fronteggiare un **drammatico aumento dei costi delle commodity energetiche**, che sta mettendo a rischio la sopravvivenza delle nostre imprese. Il **prezzo dell'energia elettrica** continua a registrare valori record: Nel mese di dicembre il prezzo in borsa elettrica ha raggiunto il picco storico di oltre **437,94 €/MWh** chiudendo su una media mensile di 281,24 €/Mwh (+463% rispetto al valore di gennaio 2021; +592% rispetto a gennaio 2020). Tali aumenti sono conseguenza della crescita esponenziale delle **quotazioni del gas naturale**: il prezzo MGP pubblicato da GME di dicembre 2021 è risultato pari a 113,344 €/Mwh, crescendo in questo caso di oltre il 688% rispetto a Dicembre 2020.

Le attuali previsioni di mercato (forward del 18/01/22) ci prospettano un prezzo medio energia elettrica nel primo trimestre del 2022 oltre i 200 €/Mwh.



Fonte: GME



FONTE: GME, EEX, elaborazione dati di mercato Esperto Energia S.r.l.

È chiaro che aumenti di questa portata non possono essere assorbiti dalle nostre aziende. Pur avendo la plastica indubbi vantaggi legati alla sua intrinseca leggerezza che ne fanno uno dei materiali più sostenibili per l'imballaggio, resta molto elevato il fabbisogno energetico per la sua trasformazione. Il settore sta facendo enormi sforzi per ridurre drasticamente i consumi energetici all'interno delle proprie fabbriche, ma nel breve periodo, aumenti di questa portata non possono essere assorbiti dalle nostre aziende.

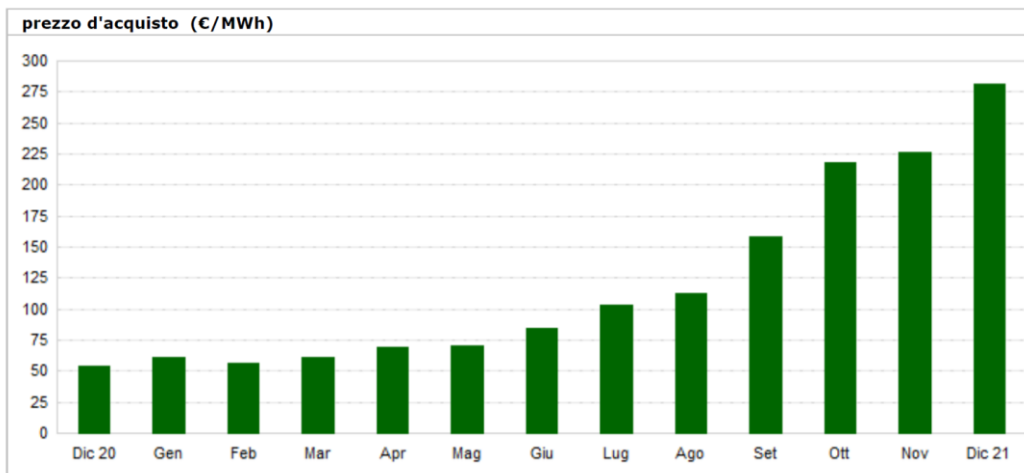
Contestualmente, anche negli altri paesi le industrie europee ad alta intensità energetica chiedono ai leader UE (cfr comunicato stampa UE) di affrontare rapidamente l'aumento esponenziale dei prezzi dell'energia. Le ragioni principali di questa situazione sono le speculazioni sui mercati finanziari, gli squilibri nel mercato del gas, la diminuzione stagionale della produzione di energia rinnovabile, la riduzione della produzione di energia nucleare, la chiusura delle miniere di carbone e l'aumento dei costi del carbone trasferiti sui prezzi dell'energia elettrica. Tale situazione ha costretto numerosi consumatori industriali di energia a ridurre e/o chiudere temporaneamente gli impianti.

Energy costs increase strikes hard on plastic converters

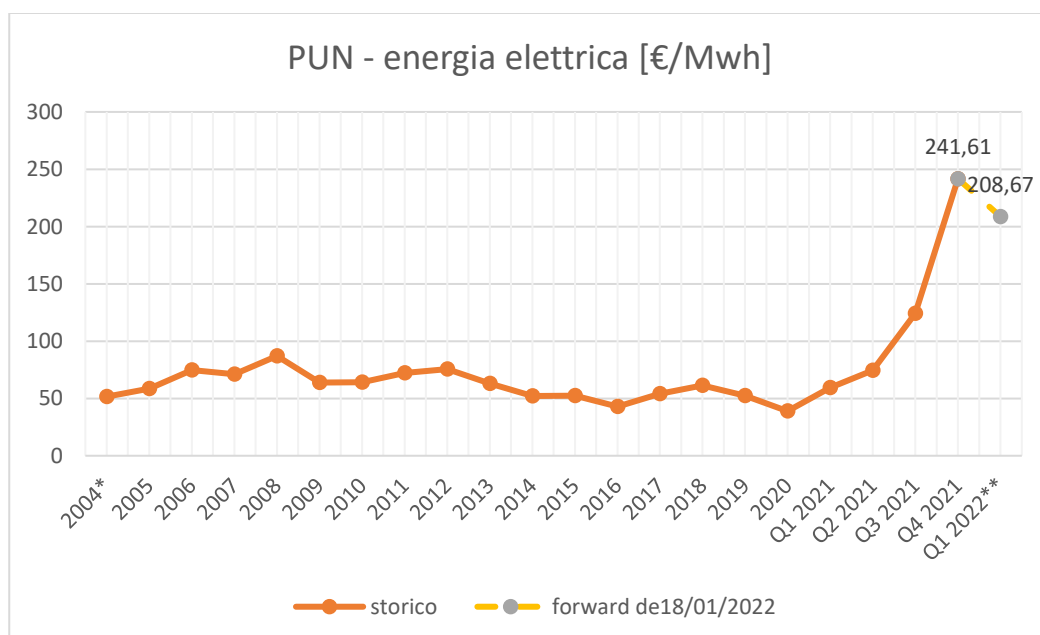
Press Release 2022-01-20

The plastics processing manufacturing sector is facing a dramatic rise in the cost of energy commodities, which is putting the survival of our businesses at risk. The price of electricity continues to score record values: in the first two weeks of December it reached an historic peak of over 437,94 € / MWh, with a monthly average of 281,24 €/MWh (+463% compared to January 2021; +592% compared to January 2020). These increases are a consequence of the exponential growth in natural gas prices: the MGP price published by GME in December 2021 was equal to 113,344 €/MWh growing in this case by over 688% compared to December 2020.

Current market forecasts (forward of 18/01/22) indicate an average electricity price in the first quarter of 2022 over 200 €/Mwh.



Source: GME



Source: GME, EEX, market data evaluation Esperto Energia S.r.l.

It is clear that our companies cannot absorb increases of this magnitude.

Although plastic has undoubted advantages related to its intrinsic lightness that make it one of the most sustainable materials for packaging, the energy requirement for its transformation remains high. The sector is making enormous efforts to drastically reduce energy consumption within its factories, but in the short term, increases of this magnitude cannot be absorbed by our companies.

At the same time, energy-intensive European industries in other countries are also calling on EU leaders to rapidly tackle the exponential rise in energy prices (see EU press release). The main reasons for this situation are speculations on the financial markets, imbalances in the gas market, the seasonal decrease in renewable energy production, the reduction of nuclear energy production, the closure of coal mines and the increase in the costs of coal passed on electricity prices. This situation has forced many industrial energy consumers to reduce and / or temporarily close their plants.